



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 16/04/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2014, n. 565

Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990 “Sistema informativo Malattie infettive”, Piano regionale di sorveglianza Speciale Malattie Infettive diffuse nella Regione Puglia.

L'Assessore al Welfare relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile della P.O. “Igiene e sanità pubblica” e dal Dirigente dell'Ufficio “Sanità pubblica e sicurezza del lavoro”, confermate dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

L'articolo 1 del Decreto del Ministero della Sanità 15 dicembre 1990 prevede che:

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 253 e 254 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, permane l'obbligo di notifica, da parte del medico, di tutti i casi di malattie diffuse pericolose per la salute pubblica; le unità sanitarie locali, a loro volta, sono tenute a comunicare le informazioni, ricevute dai medici [...].

Con decisioni CE del 19.3.2002 e del 17.7.2003 venivano definiti i casi di dichiarazione delle malattie trasmissibili alla rete di sorveglianza comunitaria e con Circolare Ministeriale n.4 del 13.3.98 venivano individuate “Misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.....”.

Le attività di sorveglianza delle malattie infettive sono regolate da specifici flussi informativi e costituiscono debito informativo delle Regioni nei confronti del Ministero della Salute.

La Regione Puglia nel riorganizzare, nell'ambito del nuovo sistema informativo sanitario regionale Edotto, il sistema di sorveglianza routinaria delle malattie infettive, ha elaborato un Piano regionale di Sorveglianza delle Malattie Infettive, adeguandone i flussi alle più recenti esigenze nazionali.

I cambiamenti epidemiologici verificatisi negli ultimi decenni hanno reso necessario istituire alcuni sistemi di sorveglianza speciale relativi a malattie infettive dovute a patogeni emergenti o ri-emergenti ovvero al monitoraggio di interventi di vaccinazione di massa.

Tali sistemi sono oggetto di piani o programmi specifici (ad esempio il Piano Nazionale di Eliminazione del morbillo e della rosolia congenita) ovvero di circolari ministeriali e/o regionali. Con riferimento ai piani nazionali, gli stessi sono stati ritenuti documentati esplicativi del D.P.C.M. sui Livelli Essenziali di Assistenza e alcuni indicatori previsti dagli stessi (ad esempio la proporzione di casi di morbillo con conferma di laboratorio) sono stati inseriti nella griglia di valutazione dei LEA, individuandoli quali livelli di performance del Servizio Sanitario Regionale non ancora conformi agli standard.

Al fine di razionalizzare i sistemi di sorveglianza previsti in diversi atti emanati in tempi e con modalità differenti, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale ha redatto il documento tecnico di indirizzo, che si allega quale parte integrante “Allegato 1” della presente proposta di deliberazione, il quale rappresenta il Piano regionale di Sorveglianza Speciale delle Malattie Infettive Diffusive nella Regione Puglia. Il documento è stato condiviso con i componenti del Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio ed ha

successivamente ottenuto il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento di Prevenzione, tenuto conto delle osservazioni e precisazioni ritenute opportune dal competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato al Welfare, come si evince dal relativo verbale agli atti.

Il Piano regionale in questione ha la finalità di rendere disponibile agli operatori di sanità pubblica un quadro organico delle attività di sorveglianza speciale delle malattie infettive, riportando i livelli di responsabilità e gli indicatori di processo e di esito individuati per il monitoraggio e la valutazione dei sistemi implementati, nel rispetto della correttezza delle procedure relative alla trasmissione dei flussi informativi, ai sensi della normativa vigente.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente di Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di approvare il documento tecnico di indirizzo sulle attività di sorveglianza speciale delle malattie infettive diffuse nella Regione Puglia denominato "Piano regionale di Sorveglianza Speciale Malattie Infettive Diffusive nella Regione Puglia", Allegato "1" che costituisce parte integrante della presente proposta di deliberazione;

2. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione di predisporre, successivamente, l'atto dirigenziale relativo alla valutazione dei citati indicatori sulla base dell'elaborazione del calcolo effettuato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, il quale lo trasmetterà all'Assessorato al Welfare e alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali entro il 30 luglio 2014;

3. di disporre che la valutazione degli indicatori previsti dal documento venga eseguita, con riferimento alla Regione e alle singole Aziende Sanitarie Locali, a partire dall'anno 2014.

4. di dare mandato all'Osservatorio Epidemiologico Regionale di curare entro il 30 luglio 2014 il calcolo degli indicatori previsti dal presente documento relativamente all'anno 2013 e il loro invio all'Assessorato al Welfare e alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali. Tale calcolo viene eseguito

unicamente ai fini di monitoraggio dello stato dell'arte, senza effetti sulla valutazione delle strutture sanitarie.

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente